

Curriculum di *Contempoartensemble*

Contempoartensemble nasce nel 1992 con l'obiettivo di promuovere la musica e la cultura del Novecento e la contemporaneità a livello internazionale. Con un intenso lavoro di ricerca e sperimentazione, realizza progetti che uniscono musica, cinema, prosa, danza e video-art. Partendo dal presupposto di una consonanza e contiguità fra musica e arti visive, l'ensemble opera spesso in stretto contatto con i centri di arte contemporanea, come i musei e altri luoghi significativi, eletti di volta in volta in relazione ad eventi culturali ed esposizioni di opere d'avanguardia.

Anche la vasta produzione discografica, apprezzata dalla critica internazionale più qualificata (New York Times, Orpheus, The Guardian, Repertoire, CD Classica, Diapason, Amadeus, BBC Music Magazine, Salzburger Nachrichten, Fono Forum, Stradivarius), si sviluppa nel segno di uno stretto rapporto con alcuni dei massimi esponenti dell'arte contemporanea, ai quali è affidata la veste grafica di alcuni CD: Sol LeWitt (il cd ARTS è stato il primo assunto nella collezione permanente del MoMA di New York), Michelangelo Pistoletto, Jean-Michel Folon, Daniel Buren, Gerhard Richter e Dani Karavan.

Fin dagli esordi CE riceve il sostegno di compositori come Luciano Berio (Presidente Onorario dalla fondazione), Peter Maxwell Davies, Steve Reich, Hans Werner Henze, Salvatore Sciarrino, Kaija Saariaho, Ivan Fedele, Fabio Vacchi, Michele dall'Ongaro, Azio Corghi, Mauricio Sotelo, Henri Pousseur, Nicola Sani, Luis De Pablo, Giorgio Battistelli, Betty Olivero, Luca Francesconi, Carlo Boccadoro, Giorgio Gaslini, Adriano Guarnieri, Sylvano Bussotti, Ivan Vador, Marcello Panni, Luca Mosca, Matteo D'Amico, molti dei quali dedicano all'ensemble composizioni e prime assolute. L'ensemble è composto dai migliori musicisti esperti anche sulle prassi del repertorio del Novecento e contemporaneo, e collabora con grandi interpreti ospiti come Bruno Canino, Vittorio Sermonti, Luis Bacalov, Ugo Pagliai, Luisa Castellani, Alda Caiello, Marianne Pousseur, Axel Porath.

Dal 1992 *Contempoartensemble* organizza un'intensa attività concertistica nel territorio fiorentino, attività che è esportata anche nei centri italiani ed europei più importanti, dalla Biennale Musica di Venezia alla Fondazione Gulbenkian di Lisbona, dal Festival di Spoleto alla Settimana Musicale Chigiana, dal Festival Milano Musica a Les Flâneries Musicales di Reims, dal Teatro S. Carlo di Napoli al Festival di Huddersfield.

Per dare continuità alle attività che svolge nel proprio territorio, nel 2003 fonda il proprio festival nella città, nella periferia e nell'area metropolitana di Firenze che dalle ultime edizioni ha preso il nome di *PlaYOut*, giunto alla 22° edizione e dal 2017 partecipa con i propri concerti all'Estate Fiorentina del Comune di Firenze con la rassegna denominata *PlaYOut Estate* che quest'anno giunge alla 9° edizione.

Nell'arco dei 34 anni di attività ha prodotto oltre 600 spettacoli sul territorio fiorentino ospitando artisti, musicisti, compositori, cantanti, attori, di fama internazionale e collaborando con le maggiori istituzioni: Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino, Fondazione Scuola di Musica di Fiesole, Università di Firenze, Accademia di Belle Arti di Firenze, Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze, Virgilio Sieni Danza, Centro Tempo Reale, Fabbrica Europa, l'Homme Armé.

L'attività di produzione di *Contempoartensemble* è sostenuta da 23 anni dai finanziamenti della Regione Toscana, del Comune di Firenze e della Fondazione CR Firenze, dal 2018 dai bandi triennali del Comune di Firenze e dal 2019 dalla Città Metropolitana di Firenze.

Con ben 19 presenze ad oggi, dal 2002 è costantemente ospite del Festival del Maggio Musicale Fiorentino, presentando ritratti monografici dei grandi compositori viventi e del Novecento come Ivan Fedele, Peter Maxwell Davies, Kaija Saariaho, Steve Reich, John Cage, Bruno Maderna e Salvatore Sciarrino. Nelle edizioni 2016, 2018 e 2019 si esibisce al nuovo Teatro del Maggio con programmi particolari e di più larga diffusione e fruizione, volti ad attrarre i pubblici più diversi, come *Le stagioni Americane* di Philip Glass e Astor Piazzolla, musiche dal barocco al contemporaneo con prime esecuzioni assolute e concerti dedicati al minimalismo di Steve Reich,

John Adams e Philippe Glass. Sempre per il prestigioso festival fiorentino esegue al Teatro Goldoni in prima assoluta le opere *Infinita Tenebra di Luce* di Adriano Guarnieri nel 2018 e *Le leggi fondamentali della stupidità umana* di Vittorio Montalti nel 2019 e al nuovo Teatro del Maggio in Sala Mehta nel 2024 esegue l'opera *Jeanne Dark* in prima rappresentazione assoluta.

Tra le tante produzioni fiorentine si segnalano:

- Il "Concerto per musica e traffico" presso il piazzale di Porta Romana a Firenze in occasione della donazione dell'opera "**Dietro Front**" di *Michelangelo Pistoletto* alla città di Firenze.
- Il concerto al Museo Marini, in occasione delle tre giornate dedicate a Carlo Ludovico Ragghianti "L'Arte della Visione", il filmato di René Clair Entr'acte, con le musiche dal vivo di Erik Satie.
- Il concerto evento per l'inaugurazione delle sale di accoglienza ristrutturate del museo Stibbert con le musiche di Fabio Vacchi per il film "Il Mestiere delle Armi" di Ermanno Olmi in coproduzione con l'Assessorato alla Cultura Comune di Firenze e il Museo Stibbert.
- il concerto alla Sala Ferri del Gabinetto Vieusseux dedicato a Luigi Dallapiccola in collaborazione con il Gabinetto Vieusseux e l'Assessorato alla Cultura Comune di Firenze.
- Il concerto alla Badia Fiesolana in occasione della chiusura dei lavori per l'anniversario di Padre Ernesto Balducci in collaborazione con la Fondazione E. Balducci e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Firenze.
- Il concerto per le Donne nel Salone dei Duecento di Palazzo Vecchio, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e alle Pari opportunità del Comune di Firenze.
- Il concerto alla Chiesa di San Felice in occasione della posa in opera di una targa commemorativa nel Centenario della nascita del Compositore Luigi Dallapiccola in collaborazione con Il Comitato Nazionale L. Dallapiccola, il Comune di Firenze, Regione Toscana e Provincia di Firenze.
- il concerto ai Cantieri Goldonetta in collaborazione con CANGO, Compagnia Virgilio Sieni Danza per l'omaggio a PETER MAXWELL DAVIES per il suo settantesimo compleanno con consegna del Sindaco Domenici di una targa alla carriera al compositore inglese.
- il Concerto per UNICEF di Firenze al Teatro della Pergola con l'esecuzione di "Cuaderno de Danzas" di Mauricio Sotelo in prima esecuzione assoluta e di "El Retablo de Maese Pedro" di Manuel De Falla da M. de Cervantes.
- il concerto "Omaggio alla Donna" con prime esecuzioni di giovani compositrici al Teatro della Compagnia in occasione del Convegno sulla legge regionale Sicurezza e qualità della vita in ambienti domestici, in collaborazione con L'Associazione Donne Europee, Federcasalinghe Toscana e l'INAIL Toscana.
- la Grande Suite dall'opera "Garibaldi in Sicile" per 5 strumenti con voce recitante, di Marcello Panni, in prima assoluta in occasione delle celebrazioni del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia in concerto al Quirinale in diretta Radio3 e Euroradio, a Firenze, a Palermo, al Festival di Spoleto, al Centro Busoni di Empoli e a Prato.
- Azerbaijan Visual Project: Firenze e Baku: musiche e culture a confronto, progetto finanziato dal Ministero delle politiche giovanili dell' Azerbaijan, Ambasciata dell'Azerbaijan a Roma e la collaborazione della Provincia di Firenze. Contempoartensemble e un gruppo di musicisti azeri, il Mirələm Mirələmov Ensemble, hanno presentato a Firenze nella Sala Luca Giordano di Palazzo Medici Riccardi e a Baku, Il Fiore del Fuoco, musiche della compositrice azera Gunay Mirzayeva e del compositore italiano Francesco Maggio lo spettacolo ideato dal musicologo e conduttore di Rai Radio3 Guido Barbieri con la regia video di Francesco Ritondale, Film Documentari d'arte Firenze.
- Al Teatro Studio di Scandicci, Contempoartensemble esegue la musica di Ivan Fedele per il film La Chute de la Maison Usher di Jean Epstein del 1928, in contemporanea la proiezione integrale del film versione restaurata nel 1997 dalla Cinémathèque Royale de Belgique in collaborazione con la Cineteca di Bologna.
- il Concerto di Capodanno del 31 dicembre 2019 al Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio.

I concerti e le registrazioni discografiche di CE sono spesso trasmessi da RAI Radio3 (Radio 3 Suite, Primo Movimento, il Cartellone, La stanza della musica) e da Rete Toscana Classica.

Contempoartensemble promuove sempre di più una nuova visione della contemporaneità dell'arte, libera da barriere e schemi attraverso la multidisciplinarietà degli eventi facendo dialogare la musica con gli altri linguaggi artistici, la contaminazione dei generi come il rock, il pop, il jazz e la totale libertà nelle scelte della programmazione. Grazie ad una costante ricerca, il repertorio proposto nei concerti, infatti, viaggia spesso nel tempo e nello spazio, attraverso legami tra passato e presente per coglierne collegamenti, differenze, citazioni, cambiamenti, evoluzione e involuzione dei linguaggi.

CE ha sempre dato molta importanza anche alla scelta dei luoghi delle proprie produzioni. Oltre ad essere presente in spazi deputati all'esecuzione musicale, promuove l'utilizzo di luoghi d'arte, di interesse storico, civico e culturale come musei, mercati, biblioteche, saloni di antichi palazzi, mercati, piazze, chiostri, chiese, quartieri periferici, location istituzionali destinate ad altri utilizzi, anche al fine di creare eventi *site specific*, oppure in piccoli teatri che sono importanti centri di aggregazione culturale dove spesso la musica è venuta un po' a mancare.

Sir Peter Maxwell Davies

Guardo con gioia ai molti anni di costruttiva, appassionata collaborazione con uno dei migliori ensemble d'Europa, Contempoartensemble, unico in Italia, che occupa un posto davvero molto speciale nel mio cuore.

Joachim Noller

*...Nei festival di musica del Novecento spesso abbiamo vissuto l'atteggiamento "usa e butta": la prima assoluta come battesimo e come funerale dell'ars nova. Non potevamo verificare le nostre impressioni perché non c'era una seconda esecuzione. Per fortuna Contempoartensemble si occupa delle novità come della tradizione giovane. Ci fa conoscere la creatività odierna, ma anche la metamorfosi delle vecchie avanguardie che si sono allontanate dalle battaglie ideologiche...
...voglio dire a gran voce ai musicisti di Contempoartensemble: siete degni di esseri ascoltati e visti, e in questo senso ogni concerto va percepito e sentito come un evento multimediale.*

Nicola Sani

*Contempoartensemble testimonia con impegno intenso e costante il senso dell'importanza della ricerca e della proiezione verso il nuovo, *Ins freie*, verso l'aperto. È un percorso importante e prezioso, testimoniato da tanti indimenticabili concerti e da registrazioni discografiche destinate a restare come esecuzioni di riferimento...Tra le direzioni che più colpiscono di Contempoartensemble è l'affascinante ricerca nel campo visivo, artistico, pittorico, quasi a voler sottolineare che il suono e la visione sono parti inscindibili di un processo che trasforma il modo di accostarsi all'ascolto. Non è un discorso "ornamentale", un modo di vestire, un abito con cui presentarsi al pubblico. È una ricerca coerente e costante, quella di ContempoArte, verso possibili associazioni che diventano idee proiettate nel suono.*

Claudio Strinati

Con gli anni l'attività del Contempoartensemble è cresciuta e si è perfezionata secondo una linea di sviluppo coerente e consequenziale e oggi se ne vedono chiaramente gli effetti nella programmazione attuale, ispirata ai principi che da sempre regolano l'arte di Mauro Ceccanti e dei suoi musicisti. Luoghi di memorabile bellezza, situazioni di forte afflato emotivo e estetico, scelte calibrate su un equilibrio tra vastità delle prospettive e minuziosa auscultazione di quello che avviene intorno a noi, caratterizzano il Festival, se possibile in maniera ancora più marcata e evidente rispetto al passato, offrendo così occasioni di conoscenza e di riflessione veramente al massimo livello.

Giorgio Battistelli

Non sono molte le occasioni che si presentano ad un compositore di oggi di poter ascoltare la propria musica interpretata da un ensemble composto da musicisti italiani. E' da anni che il Contempoartensemble svolge una tenace e intensa attività concertistica scegliendo accuratamente

i programmi e gli autori da eseguire e cercando di comunicare al pubblico una traccia, un percorso estetico e poetico che possa offrire un aspetto della scrittura musicale contemporanea.